

**PROTOCOLLO DI INTESA TRA AGENZIA DELLE ENTRATE ED
ORDINI PROFESSIONALI**

VERBALE DELL'INCONTRO DEL 30 GENNAIO 2013

Oggi 30 gennaio 2013 alle ore 11.30 sono presenti nella Sala Riunioni dell'Ufficio di Savona, per l'Amministrazione, il Direttore Provinciale di Savona Dr. Adolfo Rampone, il Capo Ufficio Legale Dr. Alberto Roma e la D.ssa Erika Berlucchi, segretaria verbalizzante; per l'Ordine dei Commercialisti e Revisori contabili il Dr. Alberto Baietto ed il Rag. Giuseppe Testa; per l'Ordine degli Avvocati l'Avv. Flavio Opizzo; per i Consulenti del Lavoro la D.ssa Tiziana Alterio; per la LAPET il sig. Paolo Gianni.

Introduce l'incontro il Direttore Provinciale ricordando ed illustrando scopi e finalità dell'istituto della mediazione tributaria nonché l'importanza dei Protocolli di Intesa con gli Organi Professionali ai fini di una proficua collaborazione.

Prosegue il Capo Ufficio Legale esponendo casistiche tipiche sui quali interviene più frequentemente l'istituto della mediazione ovvero sia gli accertamenti da studi di settore; invita, inoltre, gli esponenti delle categorie professionali ad indicare ulteriori casistiche che possano fornire linee guida anche ai propri iscritti.

In particolare, in materia di studi di settore, riveste rilevante importanza il contraddittorio pre-accertamento anche ai fini di una proficua e corretta gestione e conclusione dell'eventuale successiva mediazione finalizzata alla concreta applicazione del principio della giusta imposizione.

Ricorda, inoltre, l'importanza dell'istituto della mediazione ai fini della deflazione del contenzioso tenuto conto che, in presenza di reclamo, è inibito l'ulteriore tentativo di conciliazione giudiziale con la conseguenza che, esperita

con esito negativo la mediazione, la vertenza è soggetta solo ed esclusivamente alla decisione del giudice.

Prende la parola il Dr. Baietto focalizzando l'attenzione sulle problematiche emergenti a seguito di accertamenti cd. "sintetici" o redditometrici che, oltre ad essere i più frequenti, sollevano problemi in ordine alla prova posta a carico dei contribuenti che si potrebbe definire "diabolica"; pertanto, ritiene che l'ufficio legale, in sede di mediazione, dovrebbe cercare di valutare il caso specifico secondo una logica che riguardi la situazione complessiva del soggetto. Ciò proprio al fine di ottenere concreta applicazione del principio di giusta imposizione.

Interviene la D.ssa Alterio sottolineando le problematiche sottese alla valutazione degli incrementi patrimoniali considerati dall'art. 38 DPR 600/73.

Il Dr. Rampone ricorda che l'incontro è finalizzato alla ricerca di soluzioni operative condivisibili da entrambe le parti ed illustra i principi valutativi che governano l'operato dell'Ufficio in materia di accertamento sintetico.

Il Dr. Roma, in relazione agli accertamenti sintetici, invita i rappresentanti degli Ordini professionali a portare all'attenzione dell'Ufficio, in occasione del prossimo incontro, casi specifici la cui soluzione possa essere condivisa tra le parti; analogamente provvederà l'Ufficio Legale

Interviene il Dr. Testa illustrando le difficoltà che incontrano i professionisti nel reperire le prove da portare all'attenzione dell'Ufficio; la funzione della mediazione dovrebbe, quindi, essere quella di "uscire dai canoni" di valutazione "ordinari" proprio al fine di raggiungere la terzietà rispetto all'ufficio accertatore. Il concetto viene ribadito dal Dr Baietto.

Il Dr. Rampone precisa che la funzione degli Osservatori è proprio quello di indicare criticità e possibilità di miglioramento dell'istituto della mediazione e che le istanze avanzate a livello locale potranno essere portate all'attenzione degli uffici centrali.

Precisa inoltre che la mediazione si distingue, per le sue finalità, tra cui quella deflattiva del contenzioso, dagli istituti dell'autotutela e dell'adesione. In

particolare, la mediazione non deve e non vuole essere una duplicazione dell'adesione, bensì il "termometro" delle modalità operative tra Uffici Territoriali e Controlli ed i contribuenti al fine di ottenere, tramite corrette valutazioni, una giusta imposizione nell'ambito della legalità.

Tale imposizione viene confermata ed ulteriormente illustrata dal Dr Roma il quale ricorda che, comunque, l'operato dell'ufficio legale deve essere ancorato alla normativa vigente senza possibilità di disapplicare la legge, cosa che neppure al giudice è consentito. La presenza di strumenti oggettivi, prodotti dai contribuenti, è certamente di ausilio ad una proficua valutazione della vertenza. L'esame di fattispecie concrete, in occasione del prossimo incontro, potrà essere di ausilio alla redazione di linee guida in tema di prova.

Il Dr. Baietto, facendosi portavoce di alcuni iscritti all'Ordine, espone alcune osservazioni in relazione alle modalità del contraddittorio; alle conseguenze in caso di mancato accordo ed agli esiti della mediazione in caso di previo tentativo di adesione.

Il Direttore Provinciale invita quindi gli Ordini Professionali a nominare i propri rappresentanti per la partecipazione all'organo regionale. Invita, inoltre, i rappresentanti degli Ordini a portare all'attenzione dell'Osservatorio fattispecie concrete al fine di esaminare le criticità ivi emerse e ricercare una soluzione congiunta in modo tale da creare delle linee guida vevoli anche per il futuro.

Infine, il Dr. Roma invita i rappresentanti degli Organi Professionali a partecipare alla video conferenza che si terrà il 14 febbraio 2012 dalle ore 10 alle 14 in materia di mediazione tributaria.

Per la partecipazione all'Osservatorio sull'andamento della mediazione tributaria nell'ambito della Direzione Regionale della Liguria, viene nominato dagli Organi Professionali il Dr Alberto Baietto con facoltà di nomina di supplente in caso di impedimento da individuare tra i componenti del Nucleo.

L'incontro si conclude alle ore 12.45

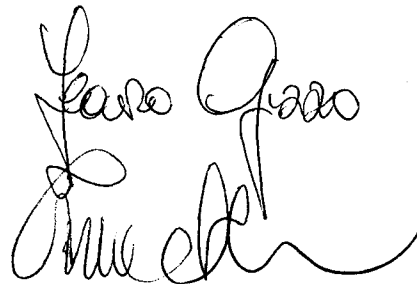
Per la Direzione Provinciale



Per l'Ordine dei Commercialisti

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'A. M. P.' with a long horizontal stroke at the end.

Per l'Ordine degli Avvocati

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'L. G. G.' with a long horizontal stroke at the end.

Per l'Ordine dei consulenti del Lavoro

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'A. M. P.' with a long horizontal stroke at the end.

Per la Lapet